

## Capitolo 24

Tabacchi e succedanei del tabacco lavorati; prodotti con o senza nicotina, destinati ad essere inalati senza combustione; altri prodotti contenenti nicotina destinati all'assorbimento della nicotina nel corpo umano

### Considerazioni generali

Il tabacco viene ricavato da differenti varietà di piante del genere "Nicotiana", della famiglia delle "solanacee". Le dimensioni e la forma delle foglie differiscono da una specie all'altra.

La varietà (specie) di tabacco determina il metodo di raccolta e di essiccamento. La raccolta si opera per piante intere (stalk cutting) a maturazione media, oppure per foglie singole (priming) seguendo il progredire della maturazione. L'essiccamento si opera per piante intere oppure per foglie isolate.

L'essiccamento avviene all'aria aperta ("sun-curing"), in ambienti chiusi con circolazione di aria naturale ("air-curing"), in essiccatoi ad aria calda ("flue-curing") o a fuoco diretto ("fire-curing").

Una volta essiccate e prima dell'imballaggio definitivo, le foglie subiscono una stagionatura destinata ad assicurare la loro buona conservazione. Tale stagionatura è ottenuta sia mediante fermentazione naturale controllata (Giava, Sumatra, Avana, Brasile, Oriente, ecc.) sia mediante un secondo essiccamento artificiale ("re-drying"). Il metodo di fermentazione e l'essiccamento influiscono sul sapore e l'aroma dei tabacchi, che dopo l'imballaggio, subiscono ancora una fermentazione spontanea ("ageing").

Il tabacco stagionato è imballato in fasci, balle di diverse forme, fusti o casse. In questi imballaggi le foglie si presentano sia allineate (tabacchi d'Oriente), sia legate in mazzi (più foglie tenute assieme da una corda che può essere anche una foglia di tabacco) oppure semplicemente alla rinfusa ("loose leaves"). In ogni caso, il tabacco è fortemente pressato nel suo imballaggio, questo per assicurarne una buona conservazione.

In alcuni casi, la fermentazione dei tabacchi è sostituita o accompagnata dall'aggiunta al tabacco di prodotti aromatizzanti o umettanti ("casing") al fine di migliorarne l'aroma o la conservazione.

Questo capitolo comprende non solo i tabacchi greggi e lavorati ma anche i succedanei del tabacco lavorati, che non contengono tabacco.

### Disposizioni particolari

Le prescrizioni particolari concernenti l'imposizione dei tabacchi manufatti (imposizione al netto, indicazioni richieste sugli imballaggi per la vendita al minuto, ecc.) figurano nelle osservazioni del Tares.

L'importazione di tabacchi fabbricati (sigarette, cigarillos, sigari, tabacco da fumo, tabacco da masticare, in rotoli e da fiuto) è ammessa soltanto in imballaggi per la vendita al minuto e alla condizione che il destinatario sia titolare di un impegno di garanzia (revers). Sono previste eccezioni per il traffico turistico e quello delle merci private.

Per "imballaggi per la vendita al minuto" s'intendono:

- per sigari, cigarillos e sigarette:  
gli imballaggi contenenti al massimo 100 pezzi. Gli imballaggi di assortimenti sono tuttavia esclusi da tale limitazione. Sono reputati "imballaggi di assortimenti" gli imbal-

laggi contenenti tabacchi fabbricati di diverse sorti, di pezzi differenti o di marche commerciali diverse.

- per il tabacco da fumo e le spuntature di sigari:
  - - gli imballaggi contenenti al massimo 250 g di tabacco "trinciatura fine" (trinciato ad una larghezza inferiore a 1,2 mm) e
  - - gli imballaggi contenenti al massimo 1000 g di tabacco trinciato grossolanamente (tabacco da pipa), di tabacco per pipe ad acqua e di spuntature di sigari.
- per il tabacco da masticare, in rotoli e da fiuto:
 

per questi prodotti non è prevista una limitazione di quantità del contenuto. Il tabacco da masticare e il tabacco da fiuto sono generalmente importati in barattoli.

## **2401. Tabacchi greggi o non lavorati; cascami di tabacco**

Questa voce comprende:

- 1) il tabacco allo stato naturale sotto forma di piante intere o di foglie e le foglie essiccate o fermentate. Queste ultime possono essere intere o scostolate, rifilate o no, spaccate o tagliate anche in forma regolare, purché non si tratti, in quest'ultimo caso, di un prodotto pronto per essere fumato.

Sono inoltre comprese in questa voce le foglie di tabacco mescolate, scostolate, poi conciate in un liquido di composizione appropriata allo scopo di impedire la formazione di muffa e il disseccamento nonché di salvaguardarne il gusto.

- 2) i cascami di tabacco, come costole, picciuoli, nervature, frasami, polveri, ecc., provenienti dal trattamento delle foglie o dalla fabbricazione dei prodotti finiti.

### Note esplicative svizzere

**2401.2010** Rientra in questa sottovoce anche la polvere di tabacco per togliere il lustro ai sigari, costituita da polvere di tabacco e da additivi.

### **2401.1090,2090,3090**

Sono attribuiti a questa sottovoce i tabacchi greggi e i cascami di tabacco che sono impiegati per scopi diversi dalla fabbricazione di tabacchi manifatturati (per es. per i profumi e i prodotti farmaceutici). Nella dichiarazione doganale occorre indicare la designazione dell'impiego.

### Disposizioni particolari

### **2401.1010,2010, 3010**

I tabacchi greggi e i cascami di tabacco di questa voce, possono essere importati unicamente da ditte titolari di un impegno di garanzia (revers) (vedi osservazioni del Tares).

### **2401.1090,2090,3090**

In linea di massima, il tabacco greggio o non lavorato e i cascami di tabacco di queste voci possono essere importati unicamente se l'importatore possiede un permesso dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini UDSC, Imposte sul tabacco e sulla birra (tolleranza 2,5 kg massa netta).

## **2402. Sigari (compresi i sigari spuntati), cigarillos e sigarette, di tabacco o di succedanei del tabacco**

Questa voce si applica esclusivamente ai sigari, con o senza fascia esterna, a quelli spuntati, ai cigarillos e alle sigarette, composti di tabacco o succedanei del tabacco.

Gli altri tabacchi da fumo contenenti anche succedanei del tabacco in qualsiasi proporzione sono esclusi da questa voce (n. 2403).

Rientrano in questa voce:

- 1) i sigari (compresi quelli spuntati) e i cigarillos contenenti tabacco.

Questi prodotti possono essere fabbricati interamente con tabacco oppure con miscele di tabacco e di succedanei del tabacco, senza tener conto delle loro proporzioni nella miscela.

- 2) Le sigarette contenenti tabacco.

Oltre alle sigarette contenenti unicamente tabacco, questa voce comprende ugualmente quelle fabbricate partendo da miscele di tabacco e di succedanei del tabacco, senza tener conto delle proporzioni di tabacco e di succedanei del tabacco presenti nella miscela.

- 3) I sigari (compresi quelli spuntati), i cigarillos, e le sigarette composti di succedanei del tabacco, come per esempio le "sigarette" fabbricate con le foglie d'una varietà di lattuga, appositamente trattate, non contenenti né tabacco né nicotina.

*Sono esclusi da questa voce i prodotti contenenti tabacco, tabacco ricostituito o succedanei del tabacco, di forma simile a quella descritta qui sopra, ma che sono destinati ad essere inalati senza combustione (n. 2404).*

*Questa voce non comprende le sigarette medicinali (capitolo 30).*

Tuttavia, le sigarette contenenti taluni tipi di prodotti appositamente preparati per scoraggiare i fumatori e che sono sprovviste di proprietà medicinali, restano classificate in questa voce.

#### Note esplicative svizzere

#### 2402.1000,9000

Per sigari s'intendono:

- gli stumphen (sigari spuntati), i cigarillos, i sigari Avana e a penna, composti di un interno con o senza sottofascia, con foglia di copertura di tabacco naturale o omogeneizzato, sempreché tali prodotti non cadano sotto la definizione "sigarette" (v. qui appresso);
- i Toscani, ossia i sigari senza sottofascia, di forma conica alle due estremità, non pressati, con interno e foglia di copertura di tabacco scuro;
- i Virginia (Brissago), vale a dire i sigari di forma lunga e sottile, non pressati, il cui bocchino, di paglia o succedanei di paglia, è inserito all'atto di confezionare il ripieno (ted. "Wickel", fr. "pouple").

I sigari (tranne i Toscani) sono normalmente costituiti da un ripieno (miscela di foglie di tabacco trinciate), da una sottofascia (involucro interno non visibile che tiene insieme il ripieno [fr. "tripe"]) e dà la forma al sigaro non finito, ossia al ripieno). Per la sottofascia e la foglia di copertura s'impiega anche tabacco omogeneizzato o ricostituito, al posto di tabacco naturale.

#### 2402.2010,2020,9000

Sono reputate sigarette:

- le sigarette nel senso usualmente ammesso nel commercio, costituite da un rotolino di tabacco avvolto in una materia diversa dalle foglie di tabacco naturale (generalmente carta, ma anche tabacco omogeneizzato risp. ricostituito);
- i prodotti analoghi a sigarette, costituiti da un ripieno di tabacco, avvolti in un involucro semplice o doppio, il cui involucro unico o esterno è composto di materia diversa dalle foglie di tabacco naturale ed è steso in linea retta in senso longitudinale;
- tutti i prodotti manifatturati messi in commercio sotto la denominazione "sigarette".

*La voce 2402 non comprende:  
le sigarette medicinali (antiasmatiche, ecc.) che non contengono tabacco (n. 3004).*

**2403. Altri tabacchi e succedanei del tabacco, lavorati; tabacchi "omogeneizzati" o "ricostituiti"; estratti e acqua di tabacco**

Questa voce comprende:

- 1) Il tabacco da fumo anche contenente succedanei del tabacco in qualsiasi proporzione, per esempio il tabacco lavorato per la pipa o per la confezione delle sigarette.
- 2) Il tabacco da masticare, molto fermentato e fortemente conciato.
- 3) Il tabacco da fiuto, più o meno aromatizzato.
- 4) Il tabacco, pressato o conciato, per la preparazione del tabacco da fiuto.
- 5) I succedanei del tabacco lavorati, quali le miscele da fumare che non contengono tabacco. Tuttavia sono esclusi i prodotti del genere cannabis (n. 1211).
- 6) I tabacchi "omogeneizzati" o "ricostituiti", ottenuti per agglomerazione di particelle provenienti da foglie, da scarti o da polvere di tabacco, anche su di un supporto (per esempio, su di un foglio di cellulosa ottenuta dalle costole del tabacco). Questi tabacchi si presentano generalmente sotto forma di fogli rettangolari o di strisce. Possono essere utilizzati sia sotto questa forma (come coperture), sia trinciati o tagliati (per costituire l'interno dei sigari o delle sigarette).
- 7) Gli estratti e l'acqua di tabacco liquidi, ottenuti per pressione dalle foglie inumidite oppure facendo bollire nell'acqua i cascami di tabacco. Essi sono principalmente impiegati nella fabbricazione d'insetticidi e di antiparassitari.

*Sono esclusi da questa voce:*

- a) *La nicotina, alcaloide tossico estratto dalla pianta del tabacco (n. 2939).*
- b) *Gli insetticidi della voce 3808.*

**2403.11** Questa sottovoce comprende, in particolare, i prodotti costituiti da miscele di tabacco, da melasse o da zucchero, aromatizzati alla frutta, da glicerina, da oli ed estratti aromatici (come ad esempio il "Muessel" o il "Massel"). La sottovoce contempla pure i prodotti privi di melasse o di zucchero, (come ad esempio il "Tumbak" o l'"Ajami"). *Tuttavia, sono esclusi da questa sottovoce i prodotti per pipe ad acqua non contenenti tabacco (ad esempio lo "Jurak") (voce 2403.99).*

Le pipe ad acqua sono conosciute anche col nome di "narghilè", "argila", "boury", "gouza", "hookah", "shisha" o "hablee bablee".

Note esplicative svizzere

**2403.9100** Il tabacco omogeneizzato (HTL) risp. ricostituito è importato in rotoli oppure alla rinfusa sotto forma di pezzi irregolari e si presenta sotto forma di fogli di colore bruno aventi l'aspetto di carta, ma con l'odore manifesto di tabacco.

Rientrano in questa sottovoce anche i foglietti, i tubetti e le foglie d'involucro (denominate spesso "Blunts") di tabacco omogeneizzato risp. ricostituito per la preparazione di sigarette e altri prodotti.

**2403.9910** Per "tabacco da masticare" ai sensi di questa voce s'intende anche il cosiddetto "snus" risp. "tabacco orale" composto prevalentemente di tabacco. Esso viene commercializzato sotto forma di polvere umida (lössnus o snus sfuso) o in bustine di cellulosa (portionssnus o snus in porzioni).

*I prodotti dello stesso genere senza tabacco e senza nicotina sono da considerare come succedanei del tabacco della voce 2403.9990 (senza tabacco ma con nicotina: voce 2404.9110).*

**2403.9920** Per “estratto di tabacco”, s'intende di regola l'acqua di tabacco concentrata a 40 °Baumé (graduazione di un idrometro per determinare la densità relativa dei liquidi).

**2403.9930** L'acqua di tabacco presenta generalmente 2 - 7 °Baumé.

**2403.9940** Il tabacco espanso è un tabacco sottoposto a un trattamento fisico-chimico che gonfia i tessuti cellulari estendendo in tal modo il suo volume.

Rientrano in questa voce anche le costole e i picciuoli espansi.

**2403.9990** Questa voce comprende:

- 1) tabacco per pipe ad acqua e da fumo composto di succedanei del tabacco (non contenenti tabacco);
- 2) miscele di erbe da fumo (denominate spesso prodotti “Knaster”);
- 3) foglie d'involucro (denominate spesso “Blunts”) di foglie di tabacco naturale, diverse da quelle della voce 2401.

*Sono escluse da questa voce:*

- a) *Pietre vapore per pipe ad acqua (n. 2404).*
- b) *Le melasse per pietre vapore con lo scopo di intensificare o ravvivare l'aroma delle pietre vapore per pipe ad acqua (n. 2404).*

**2404. Prodotti contenenti tabacco, tabacco ricostituito, nicotina o succedanei del tabacco o della nicotina, destinati ad essere inalati senza combustione; altri prodotti contenenti nicotina destinati all'assorbimento della nicotina nel corpo umano**

Questa voce comprende:

I prodotti contenenti tabacco, tabacco ricostituito, nicotina o succedanei del tabacco o della nicotina, destinati ad essere inalati per via orale, non direttamente attraverso il naso, senza combustione come definito alla nota 3 di questo capitolo.

Fra questi prodotti si possono citare, fra l'altro:

I prodotti contenenti tabacco o tabacco ricostituito, in forme differenti (ad esempio, in strisce o granuli), destinati all'uso in sistemi di riscaldamento del tabacco nei quali la somministrazione di calore si effettua mediante dispositivi elettrici (EHTS), tramite reazioni chimiche, con l'uso di una fonte di calore al carbonio (prodotti del tabacco riscaldato con carbonio (CHTP)) oppure con altri mezzi.

Le soluzioni contenenti nicotina, compresi degli additivi di concentrato di nicotina, destinate all'uso nelle sigarette elettroniche o nei dispositivi di vaporizzazione elettrici personali simili.

I prodotti contenenti succedanei del tabacco o della nicotina, ma non contenenti tabacco, tabacco ricostituito o nicotina, destinati all'uso in alcune sigarette elettroniche o in alcuni dispositivi di vaporizzazione elettrici personali simili per scopi ricreativi o per la cessazione dell'uso del tabacco, compresi i prodotti che sostengono di contribuire alla salute e al benessere generale (per esempio: le soluzioni contenenti degli oli essenziali o delle vitamine).

I prodotti simili destinati all'uso in dispositivi che producono aerosol per inalazione con mezzi diversi dal riscaldamento, ad esempio attraverso un processo chimico o per evaporazione ultrasonica (per esempio: degli inalatori di nicotina).

Sigarette elettroniche usa e getta (e-sigarette usa e getta) e dispositivi di vaporizzazione elettrici personali usa e getta simili che incorporano sia il prodotto destinato ad essere inalato senza combustione (ad esempio e-liquido, gel) sia il meccanismo di erogazione in un involucro integrato, che sono concepiti per essere smaltiti dopo che il prodotto incorporato è esaurito o a batteria scarica (non concepita per essere riempita o ricaricata).

Gli altri prodotti contenenti nicotina, ma non contenenti tabacco o tabacco ricostituito, destinati all'assorbimento della nicotina nel corpo umano mediante masticazione, dissoluzione, fiuto, somministrazione percutanea o qualsiasi altro mezzo, ad eccezione dell'inalazione (per esempio: le bustine di nicotina per applicazione in bocca senza tabacco).

Questa voce include i prodotti contenenti nicotina per uso ricreativo, nonché i prodotti di terapia sostitutiva della nicotina (PTRN), destinati all'aiuto per la cessazione dell'uso del tabacco, assunti nell'ambito di un programma di riduzione dell'assorbimento di nicotina onde ridurre la dipendenza dell'organismo da questa sostanza.

*Sono esclusi da questa voce:*

- a) *I prodotti contenenti tabacco, tabacco ricostituito o succedanei del tabacco, destinati ad essere inalati dopo combustione (n. 2402 e 2403).*
- b) *I prodotti destinati all'assorbimento di nicotina nel corpo umano diversamente che per inalazione senza combustione qualora contengano del tabacco o del tabacco ricostituito, come il tabacco da masticare ("cicca") o, se sono condizionati dentro delle bustine monouso, le «bustine di cicca», il tabacco da immersione («dip»), lo snus, il tabacco da fiuto umido, il tabacco da fiuto (da consumare per via nasale) e le bustine di nicotina per applicazione in bocca (n. 2403).*
- c) *I prodotti contenenti del tabacco e i prodotti senza nicotina, in cui il prodotto stesso è bruciato allo scopo di produrre un aerosol da inalare, per pipe ad acqua e dispositivi simili (n. 2403).*
- d) *La nicotina, (alcaloide tossico estratto dalla pianta del tabacco nonché l'alcaloide ottenuto per sintesi (n. 2939).*
- e) *I medicinali ad uso terapeutico o profilattico, compresi gli inalatori contenenti questi medicinali (n. 3003 o 3004). Tuttavia, i prodotti contenenti della nicotina per la cessazione dell'uso del tabacco o gli inalatori contenenti questi tipi di prodotti restano classificati in questa voce.*